



l'area dell'Alto Salento



**Comuni di Ostuni, Carovigno, Brindisi, Ceglie Messapica, Villa Castelli,
San Vito dei Normanni e San Michele Salentino**

Sono presenti Siti di Importanza Comunitaria SIC
ai sensi della Dir. Habitat (**92/43/CEE**) ed è quindi
inclusa nella rete ecologica europea "**Natura 2000**"





le zone umide costiere



stagni retrodunali di importanza internazionale per la salvaguardia di specie migratrici rare e minacciate di estinzione che transitano sull'Adriatico



impianti di acquacoltura risalenti alla fine dell'800







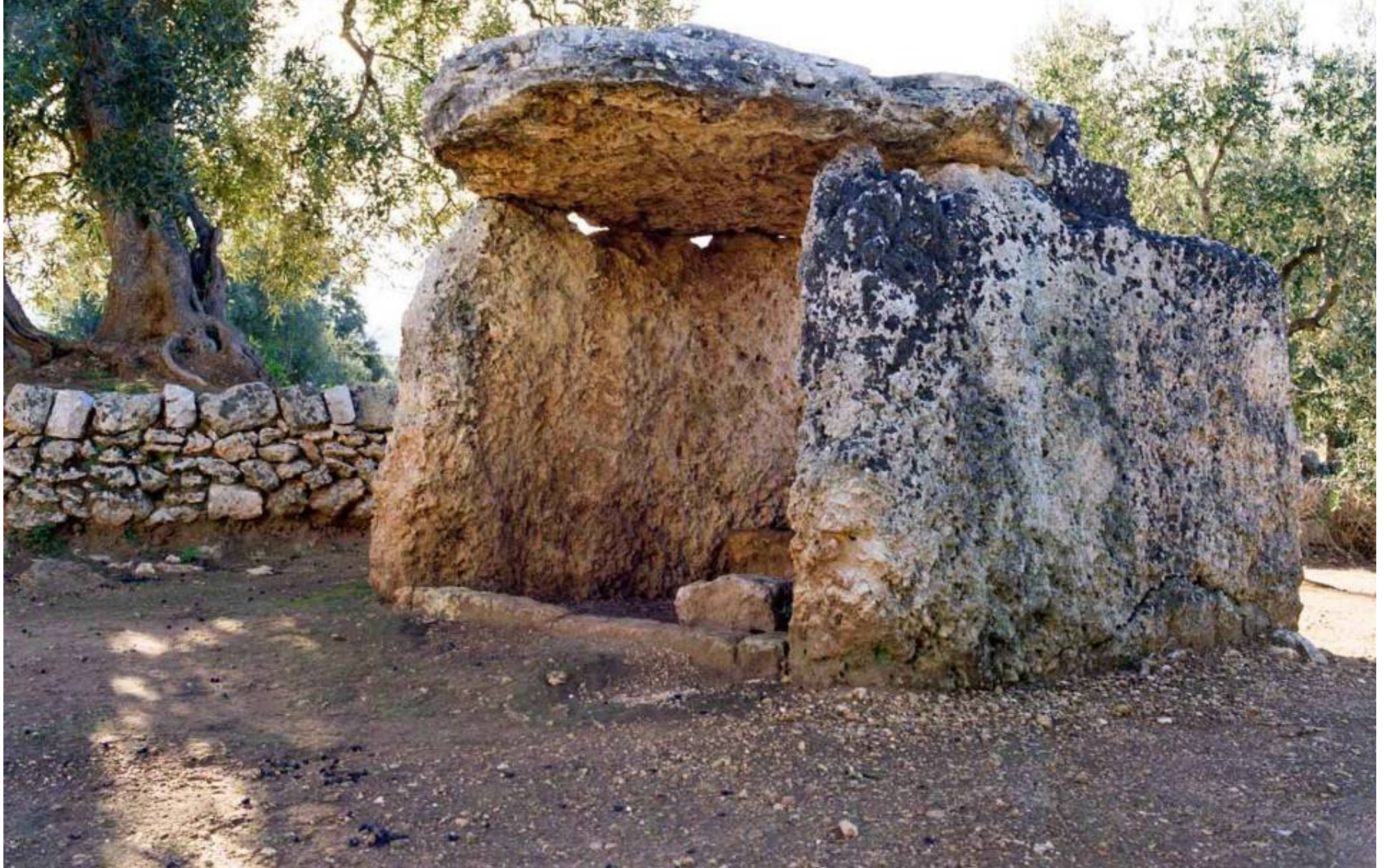
I pascoli su cui si ottengono interessanti e ricercate produzioni casearie





le lame che solcano la piana olivetata

il dolmen





i frantoi ipogei



le masserie storiche



gli agriturismi



Il distretto pugliese dell'agriturismo
Solo nella piana olivetata tra Ostuni e Fasano sono
presenti 24 agriturismi più tanti b&b in masseria a
dimostrazione dell'attrattività del territorio

un paesaggio agrario complesso
ma sostanzialmente integro

dove l'elemento fondamentale è
rappresentato dall'uomo



Interventi di ripristino dunale e attività di sensibilizzazione



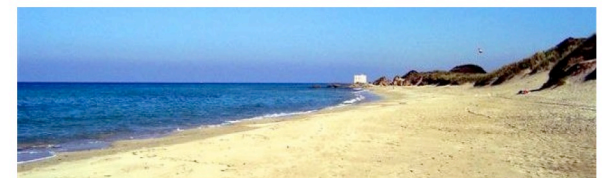
Sito di Interesse Comunitario "Litorale Brindisino"
Parco Regionale delle Dune Costiere fra Torre Canne e Torre San Leonardo

in 500 anni di paziente lavoro
piante, sabbia e vento
hanno creato queste **dune secolari**.

Basta una stagione di passi
per cancellare tutto.

Non oltrepassare questa recinzione!

Grazie!



www.simorelli.org





Parco Regionale
Dune Costiere Torre Canne - Torre San Leonardo

"L'essenziale è invisibile agli occhi"

Abbi cura
anche dei più piccoli
elementi naturali.

Grazie!

www.sicomorelli.org





staccionate a
protezione delle dune
con chiusura di
numerosi varchi



percorsi obbligati per i bagnanti





passerelle in legno per l'accesso alla spiaggia



campagne di sensibilizzazione per residenti e turisti





La via Traiana

Un'importante arteria di traffico privilegiata dai Romani per i loro commerci con l'Oriente a partire dal 244 a. C. (conquista di Bitonto) favorì lo sviluppo economico e lo sfruttamento agricolo della zona. Un'analisi condotta sulle attuali delimitazioni dei poderi di questa zona ha permesso di individuare la presenza di un "cardo", esattamente il VI a partire da Egnazia. Il "cardo" era una strada romana con orientamento Nord-Sud: il sistema Cardine aveva inizio alle pendici del monte di San Biagio, esattamente dove attualmente è ubicata la masseria Casomassima (denominazione tipicamente romana), attraversando i terreni della "marina", si concludeva al Pivone. Dalla via Traiana parte la ciclovia Adriatica, l'itinerario n.6 di Bicitalia, la rete ciclabile nazionale che, con 14 grandi itinerari, attraversa tutta l'Italia da Nord a Sud.

The Trajan Way

This important arterial road, built by the Romans for their commerce with the East, was in use from 244 BC, when Bitonto was conquered and it favoured the economic and agricultural development of the area. An analysis of the present-day boundaries of landholdings in this area has led to the discovery of a major Roman road (a "cardo"), namely the VI Way, which started from Egnazia. The "cardo" was a Roman road that ran from North to South, and the VI started from the slopes of Mount San Biagio, precisely where the farmhouse Casomassima (a typically Roman name) is found today. The road crosses the plain that leads to the sea and reaches at Pivone. The Adriatic cycle path follows the Trajan Way. This is route n. 6 of Bicitalia, a national cycling network which has 14 long routes that cross Italy from North to South.



realizzazione di punti di
sosta attrezzati per
cicloescursionisti lungo
la via Traiana



lungo la via Traiana







L'intermodalità treno più bici lungo la via Traiana







Incontro con un comitato di lotta contro il Parco









Bio-itinerario della via Traiana



**eventi nelle aree agricole per promuovere
l'agricoltura biologica, tradizionale e
conservativa dei paesaggi rurali**



Bio-itinerario della via Traiana



**produzione di saponi utilizzando olio di oliva
extravergine biologico e piante aromatiche**



Bio-itinerario della via Traiana



**miele biologico prodotto
da giovani imprenditrici**





Bio-itinerario della via Traiana



**progetti di filiera biologica dal grano alla pasta
con varietà tradizionali**



Bio-itinerario della via Traiana



**la biodiversità agraria dell'Alto Salento e
il Pomodoro Fiaschetto di Torre Guaceto – Presidio Slow Food**



Bio-itinerario della via Traiana



**eventi nelle aree agricole per promuovere l'agricoltura biologica,
tradizionale e conservativa dei paesaggi rurali dell'Alto Salento**



DIC
10
2009

Terra
madre
day

Slow Food
Pana degli Ulivi



Parco Regionale
Dune Costiere
da Torre Canne a
Torre San Leonardo

FESTA DEL PESCE BIOLOGICO

riscopriamo il cibo locale
nell'impianto di acquacoltura
di Fiume Morelli

10 Dicembre 2009

In occasione dei 20 anni della
fondazione di Slow Food
internazionale, si terrà in tutto
il mondo Terra Madre Day,
evento collettivo di
celebrazione della diversità dei
cibi prodotti da comunità locali
nel rispetto dell'ambiente e
della sostenibilità.



ristoranti aderenti all'iniziativa

Osteria Piazzetta Cattedrale
Ristorante Il Piccolo
Ristorante Odessa
Ristorante Sapere & Sapori
Masseria Il Frantolo
Masseria Lamella Piccola
Masseria Ottava Piccola
Masseria Parco di Castro

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

ore 9,30
**INAUGURAZIONE
DELL'ALLEVAMENTO ITTICO BIOLOGICO**

ore 10,00
L'ARTE DELLA PESCA TRADIZIONALE

ore 11,00
**TAVOLA ROTONDA PRESSO MASSERIA
TUTOSA SUL TEMA**

"Il Parco delle Dune Costiere come
laboratorio di buone pratiche:
l'acquacoltura bio di Fiume Morelli"

a seguire degustazione di cofani e anguille bio a cura
dell'Istituto Albergatori "G. Salvemini" di Fasano

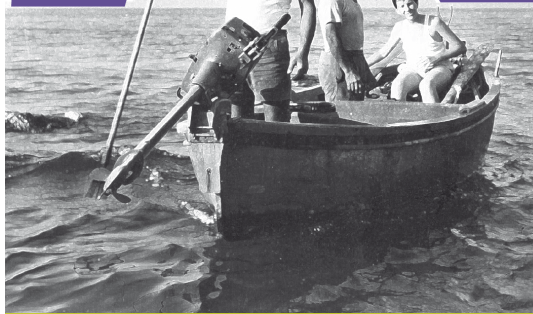
ore 15,00
VISITE GUIDATE nel Parco tra la spiaggia, le dune,
la zona umida e l'impianto di allevamento ittico.

domenica 14 ore 10,00
VISITE GUIDATE presso gli stagni di Fiume Morelli

nelle serate del 10, 11, 12 e 13 dicembre '09
presso i ristoranti aderenti all'iniziativa sarà possibile
cenare con piatti a base del pescato di Fiume Morelli.

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
TECNICA COMMERCIALE E PROFESSIONALE ALBERGHIERA
"G. Salvemini" Fasano (Br)

www.progetto...comunicare...it



Per informazioni e prenotazioni: tel.: 331 3477311
www.cooperativathassia.it
e-mail: info@cooperativathassia.it

www.sicmorelli.org











*Parco Regionale
Dune Costiere
da Torre Canne a
Torre San Leonardo*

ACQUACOLTURA BIOLOGICA DI FIUME MORELLI

**anguille, cefali, spigole e orate
allevati nel rispetto dell'ambiente
e del benessere del pesce**



certificata da ICEA
Regolamento Comunitario
(CE) N. 710/2009













FIUME MORELLI: IL SISTEMA

Il sito di origine, l'originario letto sabbioso e la foce
proprio in contrapposizione a quella antica ed abbandonata.
Il fiume Morelli, per la sua natura di fiume di tipo
montano e la sua portata, è stato deviato nel 1958 ed
incanalato in un sistema di canali e di bacini. La vasca
sita in alto mont presenta un tipo di corso a un gorgoglio, il
presidio è la vasca, il corso è il gorgoglio e il gorgoglio
presidio è la vasca.



Le vasche

Le vasche sono utilizzate per
l'irrigazione e per l'assorbimento estensivo di
catture stagionali. L'intero bacino è costituito da
circa 1000 vasche. La vasca situata in alto
mont presenta un tipo di corso a un gorgoglio, il
presidio è la vasca, il corso è il gorgoglio e il gorgoglio
presidio è la vasca.

